

## Le alternative

# Dal legno l'energia: così la natura ci aiuta a decarbonizzare

**C**rede nei vantaggi economici e ambientali offerti dai biocombustibili come risposta alla transizione green e alla povertà energetica **Domenico Brugnoni**, presidente di **Aiel** (Associazione italiana energie agroforestali), nata a Roma nel 2001.

Tra gli obiettivi dell'associazione — composta da circa 500 imprese della filiera legno-energia che, nel suo complesso, produce il 64% del calore rinnovabile in Italia — la promozione della combustione efficiente e sostenibile, ma anche il miglioramento degli standard qualitativi delle tecnologie per la generazione di calore, dei biocombustibili legnosi, delle professionalità del settore. «Le imprese della filiera legno-energia — osserva Brugnoni — sono circa 14 mila, per un fatturato complessivo di oltre 4 miliardi di euro e 72 mila occupati, di cui 43 mila diretti e 29 mila legati all'indotto. L'Italia, d'altronde, riveste un ruolo da leader in questo settore visto che circa il 70% delle stufe e dei generatori di calore domestici venduti in Europa sono prodotti completamente nel nostro Paese: dalla progettazione, alla componentistica, fino alla realizzazione dell'apparecchio. Inoltre, il segmento dei produttori di tecnologie è fortemente impegnato nell'innovazione per ri-

spondere a normative sempre più severe sul fronte della qualità dell'aria e alla necessità di sviluppare apparecchi sempre più performanti dal punto di vista ambientale, in grado di abbattere le emissioni inquinanti anche di oltre l'80% rispetto alle tecnologie obsolete e di garantire un'efficienza energetica elevatissima».

Per valorizzare al meglio il ruolo delle biomasse legnose nel processo di transizione energetica, però, secondo il presidente di **Aiel**, c'è ancora tanta strada da fare: «Nonostante rappresentino la principale fonte rinnovabile di energia termica impiegata nel nostro Paese e siano la soluzione più matura e affidabile per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione — conclude Brugnoni — il loro ruolo non è stato adeguatamente valorizzato nel Pniec (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima) italiano. Un tema non banale visto che sono la fonte energetica rinnovabile più efficiente per mettere a valore gli incentivi pubblici erogati tramite il Conto Termico: a parità di calore rinnovabile prodotto, le tecnologie a biomassa legnosa, infatti, necessitano di meno della metà degli incentivi rispetto alle altre fonti rinnovabili».

**Carlotta Clerici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Agroforestale**

**Domenico**

**Brugnoni,**

presidente

di **Aiel**

(**Associazione**

**italiana energie**

**agroforestali**)

